



Domenica 26 luglio 2020 - XVII del Tempo Ordinario

Mt 13, 44-52

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni

genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.

Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

LITURGIA DELLE ORE

Ufficio delle Letture

Dalle «Omellerie sulla seconda lettera ai Corinzi» di san Giovanni Crisostomo, vescovo

(Om. 14, 1-2; PG 61, 497-499)

Sovrabbondo di gioia in ogni tribolazione

Vi ho già detto poco fa, continua, che siete nel nostro cuore per morire insieme e insieme vivere» (2 Cor 7, 3). Espressione massima dell'amore di Paolo: benché disprezzato, desidera vivere e morire con loro. Siete nel nostro cuore non superficialmente, in modo qualsiasi, ma come vi ho detto. Può capitare che uno ami, ma fugga al momento del pericolo: non è così per me.

«Sono pieno di consolazione» (2 Cor 7, 4). Di quale consolazione? Di quella che mi viene da voi: ritornati sulla buona strada mi avete consolato con le vostre opere. È proprio di chi ama prima lamentarsi del fatto che non è amato, poi temere di recare afflizione per eccessiva insistenza nella lamentela. Per questo



motivo aggiunge: «Sono pieno di consolazione, pervaso di gioia».

In altre parole: sono stato colpito da grande dispiacere a causa vostra, ma mi avete abbondantemente compensato e recato gran sollievo; non avete solo rimosso la causa del dispiacere, ma mi avete colmato di più abbondante gioia.

Paolo manifesta la sua grandezza d'animo non fermandosi a dire semplicemente «sovrabbondo di gioia», ma aggiungendo anche «in ogni mia tribolazione». E' così grande il piacere che mi avete arrecato che neppure la più grande tribolazione può oscurarlo, anzi è tale da farmi dimenticare con l'esuberanza della sua ricchezza, tutti gli affanni che mi erano piombati addosso e ha impedito che io ne rimanessi schiacciato.



PIETRO MODOLO
di anni 81



SILVANO DAL BIANCO
di anni 64

ALLA CASA DEL PADRE

*Requiem eternam
dona eis, Domine,
et lux perpétua
lúceat eis.
Requiescant
in pace. Amen.*



*Padre celeste io ti offro tutte le sante Messe celebrate oggi nel mondo
per le intenzioni del Cuore immacolato di Maria e del Cuore
castissimo di San Giuseppe.*

Articoli nel bollettino parrocchiale LA VOCE

Chi ha articoli o avvisi riguardandi la parrocchia li può inviare i testi entro la giornata di mercoledì a:
alberti.marco@gmail.com



Ogni domenica dalle 9.00 alle 11.30 un sacerdote è disponibile in canonica per le confessioni.

IN CHIESA

Sabato 25 luglio ore 18.30 Santa Messa. (Def.ti Scotton Gianpaolo, Mario e Maria; def.ti Bordignon Sebastiano e Veronica)

Domenica 26 luglio XVII del Tempo Ordinario

ore 8.00 Santa Messa. (Def.ti fam. Modolo Silvio; def.to Peloso Luigi)

ore 9.30 Santa Messa a Campobernardo.

ore 11.00 Santa Messa. (Def.ti Alessandro e Giuseppe Bianco; def.ti Lucia Ghirardi e Carmela, Vittorio e Daniel Corso; def.ti Buso Luciano, Davanzo Biagio e Scotto Ida)

Lunedì 27 luglio ore 18.00 Santo Rosario.

ore 18.30 Santa Messa.

Martedì 28 luglio ore 8.30 Santa Messa a Campobernardo.

Mercoledì 29 luglio ore 8.30 Santa Messa.

Giovedì 30 luglio ore 8.30 Santa Messa.

Venerdì 31 luglio ore 8.30 Santa Messa.

Sabato 1 agosto ore 18.30 Santa Messa. (Def.to Paro Enzo)

Domenica 2 agosto XVIII el Tempo Ordinario

ore 8.00 Santa Messa. (Def.ti fam. Mazzola Narciso)

ore 9.30 Santa Messa a Campobernardo.

ore 11.00 Santa Messa.

AVVISI PARROCCHIALI

Ogni **domenica** dalle **9.00** alle **11.30** un **sacerdote** è disponibile in **canonica** per le **confessioni**

“E...state in Oratorio”

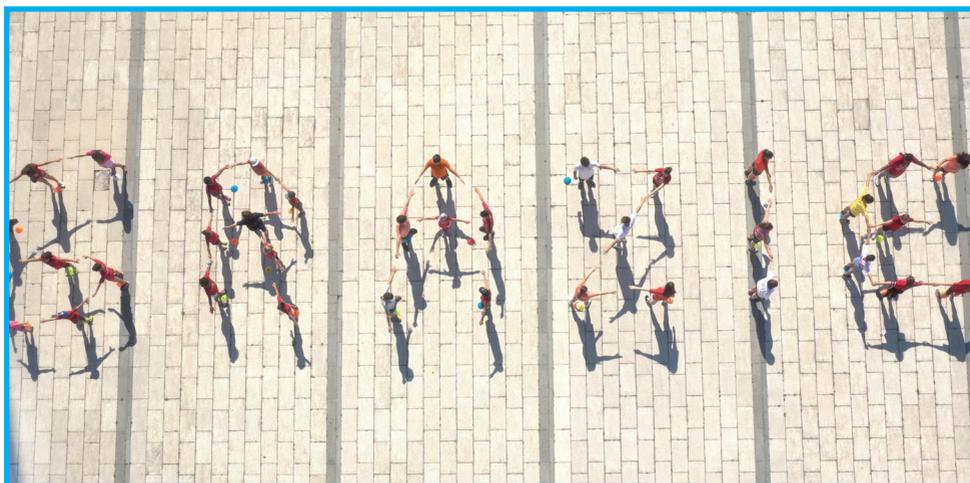
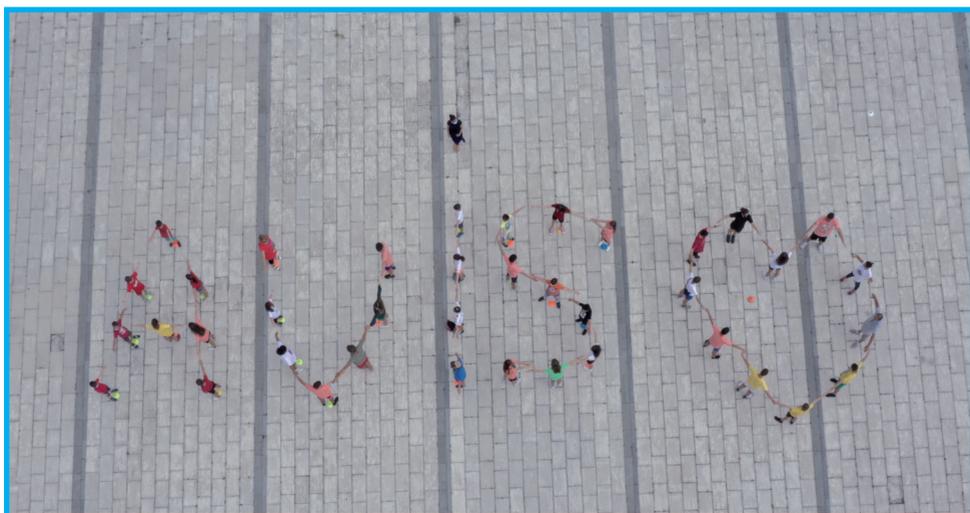
Venerdì 24 luglio si è conclusa l'esperienza **“E...state in Oratorio”** un momento importante d'incontro, gioco, preghiera.

Un **GRAZIE** dal CUORE va a tutte le persone che si sono impegnate a vario titolo perché tutto ciò fosse possibile: innanzitutto le famiglie dei bambini e delle bambine che hanno

partecipato per la fiducia accordata, i ragazzi delle superiori, gli adulti, le signore che ci hanno cucito le magliette per il tempo donato e Marco Alberti per il supporto tecnologico.

L'AVIS comunale e l'impresa edile Buffolo Stefano per il sostegno che ci hanno dato.

Ciao a tutti!





Comune di Salgareda



Corale San Martino



Musica ^{V Edizione} d'Estate

... un canto di speranza

Sabato 1 agosto 2020 - Ore 20.45

CAMPOBERNARDO (TV)

Piazzale impianti sportivi parrocchiali

SERATA DI MUSICA CON



CORALE "SAN MARTINO" DI CAMPOBERNARDO

DA ITALIA'S GOT TALENT
GOLDEN BUZZER FINALISTA



FRANCESCO CARRER



FIorenzo BOCCATO



MARINO BELLINASO



M^{ra} GIADA DAL CIN



M^{ra} CRISTINA BATTISTELLA

PRESENTANO LA SERATA SILENA MARCHESIN E GINO GOBBO

INGRESSO GRATUITO CON POSTI LIMITATI

SI RACCOMANDA L'USO DELLA MASCHERINA COME DA NORMATIVA DI LEGGE IN VIGORE

In caso di maltempo il concerto avrà luogo presso il Palazzetto dello Sport di Salgareda (TV)

Santa MARTA di Betania

Era sorella di Lazzaro e di Maria. Era questa una famiglia molto distinta e caritatevole che Gesù molto amava e sovente onorava con la sua presenza.

A Marta era affidata la cura delle faccende domestiche. Ella mostrava ogni impegno per servire bene Gesù, e S. Luca narra che una volta, vedendo che la sorella Maria non

l'aiutava nelle sue faccende, si lamentò dolcemente col Maestro Divino dicendo: «Signore, non t'importa che la mia sorella mi lasci sola a servire?». Ma Gesù, pur non biasimando la sua sollecitudine, le disse: «Marta, Marta, tu ti affanni e t'inquieti di troppe cose. Una sola cosa è necessaria».

Alla morte del fratello Lazzaro le due sorelle rimasero molto contristate e non c'era chi potesse consolarle nel loro dolore. Fosse almeno stato presente Gesù! Egli, avvisato, non era ancora ritornato. Ma quattro giorni dopo, ecco arrivare il Maestro. «Marta, narra l'evangelista S. Giovanni, appena seppe della venuta di Gesù, gli andò incontro, mentre Maria se ne stava in casa a piangere. Disse a Gesù: Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto. Ma anche ora so che tutto quello che domanderai a Dio, te lo

concederà. Gesù le disse: Tuo fratello risorgerà. Rispose Marta: Lo so che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno. E Gesù: Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se morto vivrà e chi vive e crede in me, non morrà in eterno. Credi tu questo? Ella rispose: Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il figliuolo

di Dio vivo, che sei venuto in questo mondo».

Gesù, per rinfancare la fede di Marta e di Maria e per mostrare ai Giudei ch'egli era veramente padrone della vita e della morte, giunto al sepolcro, disse ai circostanti: «Togliete la pietra». E a Marta che gli

osservava: «Signore, già puzza, perchè da quattro giorni è lì». Gesù rispose: «Non ti ho detto che se credi, vedrai la gloria di Dio?». Gesù richiamò in vita Lazzaro, e «molti Giudei, conchiude l'Evangelista, venuti da Maria e da Marta, avendo visto quanto aveva fatto Gesù, credettero in Lui». Non si può certo descrivere la gioia delle due sorelle nel riavere vivo il loro amato fratello che tanto avevano pianto. Esse per tutta la vita serbarono al Redentore la più viva gratitudine.

Molto probabilmente Marta fu presente al Calvario con sua sorella Maria, e con lei vide il Salvatore risorto. Dopo



L'Ascensione di Gesù al cielo, Marta, con la sorella Maria ed il fratello Lazzaro, fu dai Giudei gettata in mare, perchè venisse sommersa dalle onde; ma la nave miracolosamente protetta e guidata giunse incolume nel golfo di Marsiglia. In questa città S. Marta fondò una comunità di vergini che governò santamente, finchè ricca di meriti, il 29 luglio dell'84, passò al gaudio sempiterno. Le sue reliquie si venerano a Tarascona, sul Rodano.

Marta fu anche nota per aver sconfitto un drago, la Tarasca, che aveva terroriz-

zato gli abitanti di Tarascona. Metà bestia e metà pesce, il mostro era intento a divorare un uomo, quando fu annientato da Marta, armata di aspersorio e acquasantiera.



PREGHIERA A SANTA MARTA DI BETANIA

“Ammirabile Vergine, con piena fiducia ricorro a te.

Mi confido a te sperando che mi esaudirai nelle mie necessità e che mi aiuterai nella mia prova umana.

Ringraziandoti in anticipo
ti prometto di divulgare questa preghiera.

Consolami, ti supplico in tutti i miei bisogni e difficoltà.
Ricordandomi del profondo gaudio che riempi il Tuo Cuore
all'incontro col Salvatore del mondo
nella tua casa a Betania.

Ti invoco: assistimi come pure i miei cari,
affinché io rimanga in unione con Dio
e che io meriti di essere esaudito nelle mie necessità,
in particolare nel bisogno che pesa su di me... *(dire la grazia che si desidera)*

Con piena fiducia ti prego, Tu, mia auditrice:
vinci le difficoltà che mi opprimono
come pure hai vinto il perfido drago
che è rimasto vinto sotto il tuo piede.

Amen”

Padre Nostro; Ave Maria; Gloria al padre

S. Marta prega per noi



Azione Cattolica Italiana
Parrocchia di Campodipietra (TV)



Gruppo Ricreativo
Culturale Parrocchiale
di Campodipietra (TV)



Istituto Diocesano
BEATO TONIOLO. LE VIE DEI SANTI
Un cammino tra fede e territorio
Diocesi di Vittorio Veneto • Pieve di Soligo (TV)

CAMPODIPIETRA Salgareda (TV)

CORTILE DELLA CANONICA DI CAMPODIPIETRA ANTISTANTE LA "CASETTA TONIOLO"

LUNEDÌ 27 LUGLIO 2020 - ore 21.00

Presentazione del libro



Intervengono

Don Stefano Taffarel

Parroco di Campodipietra ed Arzeri di Salgareda

Giada Dal Cin

All'arpa grande - Musiche di famosi compositori

Sabrina Daniel

Moderatrice della serata

Marco Zabotti

Autore del libro

Al tempo della pandemia, sentiamo la forza del cambiamento dentro di noi, questo passaggio che guarda alla luce e alla speranza, nonostante tutto.

Saremo più forti e più veri.

La rinascita comincia spesso al tempo di un dolore innocente, e con la voglia di ripresa e di riscatto, di autenticità e di bene.

con il contributo di



In caso di maltempo, l'evento si svolgerà nell'Oratorio San Mauro di fronte alla chiesa parrocchiale di Campodipietra.

Ingresso libero e fino a esaurimento dei posti, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di covid-19.